



Piano mirato di prevenzione dei rischi di infortunio nel settore degli
allestimenti fieristici

1. INFORMAZIONI GENERALI

*** 1. Denominazione/Ragione sociale dell'impresa**

*** 2. Codice Fiscale/Partita IVA**

*** 3. Sede Legale**

Provincia sede legale

Comune sede legale

Indirizzo sede legale

Telefono

e-mail

PEC

*** 4. Sede Operativa**

Provincia sede operativa

Comune sede operativa

Indirizzo sede operativa

Telefono

*** 5. Datore di Lavoro**

Cognome

Nome

Codice Fiscale

telefono

*** 6. Tipo di attività prevalente**

*** 7. Codice ATECO dell'attività prevalente-indicare la sezione (lettera corrispondente)**

E' possibile consultare l'elenco dei codici ATECO al seguente link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

*** 8. Codice ATECO dell'attività prevalente-indicare le divisioni (prime due cifre)**

E' possibile consultare l'elenco dei codici ATECO al seguente link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

*** 9. Codice ATECO dell'attività prevalente-indicare i gruppi (inserire le restanti cifre)**

E' possibile consultare l'elenco dei codici ATECO al seguente link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

*** 10. L'impresa svolge lavorazioni nelle fasi di approntamento e smantellamento di strutture allestitivo, tendostrutture o opere temporanee per manifestazioni fieristiche (ad es. appendimenti, montaggio e smontaggio delle strutture, tinteggiature, applicazione insegne/grafiche, installazione e disinstallazione degli impianti, montaggio e smontaggio macchine/impianti per l'esposizione; posa dell'arredo e/o esposizione dei prodotti)?**

- Sì
 No

Sistema socio-sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

2. INFORMAZIONI GENERALI

* 11. **In generale, in quale forma viene esercitata l'attività di impresa?**

- Datore di lavoro - che si avvale di almeno un lavoratore dipendente o atipico
- Lavoratore autonomo (senza ausilio di altri soggetti)

Sistema socio-sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Piano mirato di prevenzione dei rischi di infortunio nel settore degli
allestimenti fieristici

3. INFORMAZIONI GENERALI

12. **Tipo di attività secondaria**

13. **Codice ATECO dell'attività secondaria-indicare la sezione (lettera corrispondente)**

E' possibile consultare l'elenco dei codici ATECO al seguente link:
<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

14. **Codice ATECO dell'attività secondaria-indicare le divisioni (prime due cifre)**

E' possibile consultare l'elenco dei codici ATECO al seguente link:
<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

15. **Codice ATECO dell'attività secondaria-indicare i gruppi (inserire le restanti cifre)**

E' possibile consultare l'elenco dei codici ATECO al seguente link:
<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

*** 16. NUMERO LAVORATORI MASCHI DIPENDENTI**

	NUMERO
OPERAI	<input type="text"/>
IMPIEGATI	<input type="text"/>
DIRIGENTI	<input type="text"/>

17. NUMERO LAVORATRICI FEMMINE DIPENDENTI

	INDICARE IL NUMERO
OPERAIE	<input type="text"/>
IMPIEGATE	<input type="text"/>
DIRIGENTI	<input type="text"/>

*** 18. Nell'ambito delle lavorazioni svolte durante gli eventi fieristici, quanti lavoratori ATIPICI sono presenti mediamente?**

0 100

19. Indicare quale tipologia di rapporto di lavoro si ha con i lavoratori atipici (è possibile spuntare più di una casella)

- contratto di lavoro determinato
- contratto di somministrazione da agenzia interinale
- contratto di lavoro a chiamata
- chiamata per distacco da altra impresa
- lavoro accessorio (voucher)

20. Se presenti lavoratori ATIPICI con agenzia di somministrazione o impresa distaccante (indica quella principale):

RAGIONE SOCIALE	<input type="text"/>
ATTIVITA' SVOLTA	<input type="text"/>
NUMERO DIPENDENTI	<input type="text"/>
PARTITA IVA/ CODICE FISCALE	<input type="text"/>

Sistema socio-sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Piano mirato di prevenzione dei rischi di infortunio nel settore degli
allestimenti fieristici

**4. INFORMAZIONI GENERALI - ORGANIZZAZIONE DELLA
PREVENZIONE AZIENDALE**

*** 21. Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

Cognome e Nome

N° Telefono

E-mail

*** 22. Tipologia di RSPP**

- Interno- Datore di lavoro
- Interno- con altra funzione (es. resp. Manutenzione, ecc.)
- Interno - a tempo pieno
- Interno- a tempo parziale
- Esterno- società di consulenza o libero professionista

23. Se RSPP esterno, integrare con le informazioni richieste

Denominazione/Ragione sociale

Provincia

Comune

Indirizzo

Telefono

E-Mail

PEC

*** 24. Sono stati verificati i requisiti formativi del Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione?**

- Sì, sono stati verificati
- No, non ancora verificati

*** 25. All'interno del Servizio di prevenzione e protezione sono presenti Addetti?**

- Sì
- No

*** 26. E' stato implementato un sistema di gestione aziendale della sicurezza ai
sensi dell'art. 30 del D.lgs. 81/08?**

- Sì, è presente in azienda un sistema di gestione
- No, non è stato implementato

27. Se è presente un sistema di gestione aziendale della sicurezza indicare a quale standard fa riferimento

- Salute e sicurezza SGSL
- UNI/INAIL
- OSHAS 18001/ISO 45001
- Non codificato

Sistema socio-sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Piano mirato di prevenzione dei rischi di infortunio nel settore degli
allestimenti fieristici

5. RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

*** 28. Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

- RLS Aziendale
- RLST (Territoriale)
- Nessuna delle opzioni precedenti

*** 29. Indicare il numero dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5 e oltre

30. Se il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) è aziendale indicare:

Cognome e Nome

Numero di telefono di
riferimento

E-Mail di riferimento

31. Se vi è il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale (RLST) indicare:

Settore di appartenenza	<input type="text"/>
Cognome e Nome	<input type="text"/>
indirizzo	<input type="text"/>
Telefono	<input type="text"/>
E-Mail	<input type="text"/>

32. Se RLS è interno: il datore di lavoro ha provveduto a fornire una adeguata formazione?

- Sì
 No

Sistema socio-sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Piano mirato di prevenzione dei rischi di infortunio nel settore degli
allestimenti fieristici

6. VALUTAZIONE DEI RISCHI

*** 33. Il Datore di lavoro ha effettuato la valutazione di tutti i rischi (compresi quelli relativi alle lavorazioni eseguite presso i luoghi di montaggio e smontaggio) e l'elaborazione del conseguente documento, in collaborazione con RSPP e medico competente (se nominato*)?**

- Sì
 No

34. Indicare i seguenti dati relativi al Medico Competente (se previsto)

Cognome e Nome	<input type="text"/>
Provincia	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>
Telefono	<input type="text"/>
E-Mail	<input type="text"/>
PEC	<input type="text"/>

*** 35. Il datore di lavoro ha consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza per la valutazione dei rischi?**

- Sì
 No

*** 36. Il Datore di Lavoro ha messo a disposizione del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza il documento di valutazione dei rischi?**

- Sì
 No

*** 37. Con quale modalità il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha accesso al documento di valutazione dei rischi?**

- Per via telematica
 A mezzo cartaceo
 Disponibilità di presa visione
 Altro (specificare)

Sistema socio-sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Piano mirato di prevenzione dei rischi di infortunio nel settore degli
allestimenti fieristici

7. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO

*** 38. I lavoratori eseguono attività che espongono al pericolo di caduta dall'alto?**

- Sì
 No

Sistema socio-sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Piano mirato di prevenzione dei rischi di infortunio nel settore degli
allestimenti fieristici

8. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO

39. I lavoratori svolgono lavori in quota ovvero attività lavorative che li espongono al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile?

- Sì
 No

40. Nel DVR è valutato il rischio di caduta dall'alto?

- Sì, ed è esclusa la presenza di questo rischio
 Sì, ed è stata effettuata una valutazione specifica
 No

41. Indica le MANSIONI dei lavoratori dell'impresa potenzialmente esposti al rischio di caduta dall'alto

Altra mansione presente

42. Articolo 111 del D.lgs. 81/08 - Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota. Il datore di lavoro, nei casi in cui i lavori temporanei in quota non possono essere eseguiti in condizioni di sicurezza e in condizioni ergonomiche adeguate a partire da un luogo adatto allo scopo, sceglie le attrezzature di lavoro più idonee a garantire e mantenere condizioni di lavoro sicure, in conformità ai seguenti criteri: a) priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale; b) dimensioni delle attrezzature di lavoro confacenti alla natura dei lavori da eseguire, alle sollecitazioni prevedibili e ad una circolazione priva di rischi.

L'azienda possiede attrezzature di lavoro per lo svolgimento di lavori in altezza?

	Numero
Scale portatili	<input type="text"/>
Ponti su cavalletti	<input type="text"/>
Trabattelli	<input type="text"/>
Ponteggi	<input type="text"/>
Piattaforme di lavoro elevabili PLE	<input type="text"/>

Altro (specificare)

43. Per quali lavorazioni vengono impiegate le suddette attrezzature di lavoro?

	Montaggio/smontaggio strutture portanti o opere temporanee	Finiture/decorazioni	Tinteggiature	Installazione impianti elettrici	Installazione impianti audio/video	Appendimenti
Scale portatili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ponti su cavalletti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Trabattelli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ponteggi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piattaforme di lavoro elevabili PLE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

44. Sono disponibili i libretti di istruzione delle attrezzature durante il loro utilizzo?

	Disponibilità libretti di istruzione
Scale portatili	<input type="checkbox"/>
Ponti su cavalletti	<input type="checkbox"/>
Ponti su ruote (trabattelli)	<input type="checkbox"/>
Ponteggi	<input type="checkbox"/>
Piattaforme di lavoro elevabili	<input type="checkbox"/>

Altro (specificare)

45. Le scale portatili possedute dall'impresa sono:

- Conformi al D.lgs. 81/08
- Conformi alla norma tecnica UNI EN 131 O ACAL 100
- Privi di riferimenti alle suddette norme perchè sono state costruite in epoca precedente

46. I trabattelli presentano la marcatura in cui sono riportati il nome del fabbricante, la norma UNI di riferimento, la classe di carico, l'altezza massima all'esterno/all'interno, il tipo di accesso, la dicitura: "Seguire scrupolosamente le istruzioni per il montaggio e l'uso" ?

- Sì, è apposta una targhetta visibile da terra
- No, non è presente

47. L'azienda effettua attività di montaggio/smontaggio di opere temporanee senza l'utilizzo di opere provvisorie accessorie (art. 4 comma 1 lettera a) del D.I. 22/07/2014?

- Sì, effettua le operazioni senza le opere provvisorie accessorie
- No, non effettua le operazioni senza le opere provvisorie accessorie

48. Se Sì, l'azienda verifica e assicura che tali opere temporanee garantiscano idoneo sostegno ai lavoratori?

- No, non sono previste questi interventi
- Sì, mediante la relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato
- Sì, mediante analisi dei rischi basata sui dati desunti dai documenti tecnici forniti dal fabbricante
- Altro (specificare)

Sistema socio-sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Piano mirato di prevenzione dei rischi di infortunio nel settore degli
allestimenti fieristici

9. INFORMAZIONE/FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO

*** 49. Il Datore di Lavoro ha provveduto alla formazione specifica dei lavoratori in relazione al pericolo di caduta dall'alto?**

- SI
- NO

*** 50. Il Datore di Lavoro ha provveduto alla formazione specifica dei lavoratori in relazione all'uso corretto delle scale portatili?**

- Sì
- No

51. In caso di risposta affermativa, la suddetta formazione erogata, ha affrontato, tra i vari argomenti, i seguenti aspetti?

il seguente argomento è stato affrontato?

lavorazioni/condizioni ammesse dalla normativa per l'impiego delle scale portatili	<input type="checkbox"/>
corrette modalità d'utilizzo delle scale portatili	<input type="checkbox"/>
verifica presenza dispositivi antisdrucchiolevoli alle estremità inferiori dei montanti	<input type="checkbox"/>
corrette modalità di fissaggio/trattenuta delle scale per evitarne lo scivolamento/sbandamento	<input type="checkbox"/>

*** 52. Il Datore di Lavoro ha provveduto alla formazione specifica dei lavoratori in relazione al corretto montaggio e utilizzo dei trabattelli?**

- Sì
 No

53. In caso di risposta affermativa, la suddetta formazione erogata ha affrontato, tra l'altro, i seguenti aspetti?

Il seguente argomento è stato affrontato?

Le modalità di verifica degli elementi	<input type="checkbox"/>
Il montaggio dell'attrezzatura di lavoro conformemente al manuale di istruzioni	<input type="checkbox"/>
Divieto di utilizzo di "pannelli d'armatura" per la realizzazione del piano di calpestio	<input type="checkbox"/>
Sistema di bloccaggio delle ruote	<input type="checkbox"/>
Divieto di spostamento del trabattello quando su di esso si trovino lavoratori o carichi	<input type="checkbox"/>

*** 54. E' stata verificata la corretta comprensione dei contenuti formativi in caso di presenza di lavoratori stranieri che non conoscono la lingua italiana? (es.: opuscoli in lingua, mediazione di altro collega connazionale, mediatore culturale, ecc.)**

- Sì
 NO
 Non sono presenti lavoratori stranieri

*** 55. L'azienda effettua anche lavori di montaggio/smontaggio di opere temporanee di cui al capo I del D.I. 22/07/2014 (spettacoli musicali, cinematografici, teatrali)?**

- Sì
 No

Sistema socio-sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

10. INFORMAZIONE/FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO

56. **In caso di risposta affermativa, i lavoratori addetti a tali attività hanno frequentato il corso di formazione teorico pratico per lavoratori e preposti addetti al montaggio, smontaggio, trasformazione di ponteggi?**

- Sì
 No

57. **Inoltre, in caso di risposta affermativa il Datore di Lavoro ha provveduto a fornire a tali lavoratori la informazione, formazione specifica ed addestramento integrativi secondo quanto previsto dall'articolo 4 comma 1 lettera c) del D.I. 22/07/2014 (spettacoli musicali, cinematografici, teatrali)?**

- Sì
 No

* 58. **L'azienda effettua lavori di montaggio/smontaggio o allestimento/disallestimento di opere temporanee di cui al capo I del D.I. 22/07/2014 (spettacoli musicali, cinematografici, teatrali) mediante l'impiego di sistemi di accesso o posizionamento mediante funi?**

- Sì
 No

59. **In caso di risposta affermativa, i lavoratori addetti a tali attività hanno frequentato il corso di formazione teorico pratico per lavoratori e preposti addetti al posizionamento mediante funi di cui all'articolo 116 del D.Lgs. 81/2008?**

- Sì
 No

60. **In caso di risposta affermativa, il Datore di Lavoro ha inoltre provveduto a fornire a tali lavoratori l'informazione, formazione specifica ed addestramento integrative secondo quanto previsto dall'articolo 4 comma 1 lettera b) del D.I. 22/07/2014?**

- Sì
 No

61. **Se esistono lavoratori ATIPICI, indicare chi ha provveduto alla formazione sui rischi alla mansione**

N° di lavoratori atipici formati

Agenzia di
somministrazione

Datore di Lavoro



Piano mirato di prevenzione dei rischi di infortunio nel settore degli allestimenti fieristici

11. GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

* 62. In media con quanti giorni di anticipo vi vengono affidati i lavori di allestimento e disallestimento nell'ambito della realizzazione di strutture temporanee per manifestazioni fieristiche?

- 1 giorno prima
- 2 giorni prima
- da 3 a 7 giorni prima
- da 8 a 15 giorni prima
- più di 16 giorni prima

* 63. **Con quale frequenza capita di eseguire allestimenti per conto dello stesso Espositore/Organizzatore?**

- Mai
- Raramente
- Spesso
- Sempre

* 64. **Nella fase di progettazione dello stand venite coinvolti nelle scelte progettuali in relazione agli aspetti di sicurezza sul lavoro durante le fasi di montaggio/smontaggio?**

- Sì
- Mai
- Talvolta

* 65. **Il datore di lavoro/lavoratore autonomo è a conoscenza dell'obbligo generale, previsto dall'art. 26 del d.lgs. 81/08, di collaborazione con il datore di lavoro committente (nel caso in esame trattasi di Organizzatore o Espositore) e con gli altri datori di lavoro, al fine di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto?**

- Sì
- No

*** 66. Il datore di lavoro/lavoratore autonomo è a conoscenza dell'obbligo dello scambio di reciproche informazioni anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva?**

- Sì
- No

*** 67. Il datore di lavoro/lavoratore autonomo è a conoscenza che si applicano le indicazioni previste dal capo I -Titolo IV (cantieri temporanei) del d.lgs. 81/08 nei casi previsti dal decreto interministeriale 22 luglio 2014, cosiddetto "decreto palchi e fiere" (attività che riguardino: strutture allestitivo che abbiano un'altezza superiore a 6,50 m rispetto a un piano stabile; strutture allestitivo biplanari che abbiano una superficie della proiezione in pianta del piano superiore maggiore di 100 m²; tendostrutture e opere temporanee strutturalmente indipendenti, realizzate con elementi prodotti da un unico fabbricante, montate secondo le indicazioni, le configurazioni e i carichi massimi, previsti dallo stesso, la cui altezza complessiva, compresi gli elementi di copertura direttamente collegati alla struttura di appoggio, non superi 8.50 m di altezza rispetto a un piano stabile)?**

- Sì
- No

*** 68. Prima dell'affidamento dei lavori di approntamento e smantellamento delle strutture allestitivo il datore di lavoro committente/committente effettua la verifica dell'idoneità tecnico professionale della Vostra impresa?**

- Sì, sempre
- Sì, se i lavori vengono affidati con largo anticipo
- No, se lavoro con un committente abituale
- No

*** 69. Prima dell'inizio dei lavori, vi viene trasmesso il Documento Unico di Valutazione del Rischio Interferenziale (DUVRI) oppure il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)?**

- Sì, sempre
- Non sempre
- No, se lavoro con un committente abituale
- No

70. Nel caso in cui non abbiate ricevuto il DUVRI o il PSC come vi comportate?

- Si contatta il datore di lavoro committente/committente e si attende il documento prima di iniziare i lavori
- Si iniziano i lavori per rispettare i tempi di esecuzione previsti nel contratto
- Si rinuncia ai lavori
- Si contatta l'Ente Fiera
- Altro (specificare)

71. Nel caso in cui i lavori di approntamento e smantellamento delle strutture allestiti NON rientrino nel campo di applicazione del decreto interministeriale 22 luglio 2014, provvedete alla redazione del Piano Operativo di Sicurezza?

- Sì, sempre
- Sì, se viene richiesto
- No

*** 72. In relazione al Piano Operativo di Sicurezza:**

- Viene utilizzato sempre lo stesso documento perché le attività svolte dall'impresa sono sempre le stesse
- Viene utilizzato il POS dell'impresa affidataria
- Viene redatto un nuovo documento specifico per ogni singolo stand
- Non viene redatto perché sono un lavoratore autonomo

*** 73. In relazione ai rischi per la salute e la sicurezza connessi all'attività lavorativa, le indicazioni riportate all'interno del POS:**

- Prevedono valutazioni specifiche e riguardano ogni fase di lavoro
- Riportano principalmente i riferimenti di legge
- Non sono dettagliate perché le decisioni vengono prese nel luogo di lavoro
- il POS non viene redatto perché sono un lavoratore autonomo

Sistema socio-sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Piano mirato di prevenzione dei rischi di infortunio nel settore degli
allestimenti fieristici

12. CONCLUSIONI

*** 74. L'utilizzo della presente autovalutazione ha suggerito:**

- Elezione/individuazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
- Nomina del Medico Competente
- Aggiornamento del DVR con la valutazione del rischio di caduta dall'alto
- L'acquisto di attrezzature di lavoro conformi alla normativa vigente e la dismissione di quelle non conformi
- Attività di formazione/addestramento
- Necessità di interagire prima dell'inizio dei lavori con il Committente e imprese appaltatrici/subappaltatrici per la gestione dei rischi interferenziali (DUVRI, PSC)
- Implementazione del DVR con le procedure di

*** 75. Per la compilazione del presente questionario quali figure sono state coinvolte?**

- Datore di Lavoro
- Rspp
- Medico Competente
- Rls/Rlst
- Altro (specificare)

*** 76. Compilato da:**

(indicare il nominativo della persona referente del questionario)

Nome	<input type="text"/>
Cognome	<input type="text"/>
Ruolo in Azienda	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>
Indirizzo e-mail	<input type="text"/>
Numero di telefono	<input type="text"/>

*** 77. Data di compilazione**

Data

Data

GG/MM/AAAA